

BASSA

Borgosatollo Scuola materna Paola Di Rosa

La strada della scuola

La Provincia promuove e patrocina un progetto pilota di educazione stradale (e non solo) per i più piccoli

DI LUIGI ZAMELI

Da una parte i genitori che mettono in campo la loro professionalità, dall'altra la scuola materna Paola Di Rosa che sposa la proposta. L'idea si fa poi progetto grazie alla passione di Roberto Merli e al sostegno delle istituzioni (Regione, Provincia e Comune). Nasce così "Condividere le strade della scuola". Per Merli che dedica gran parte della sua vita, colpita dalla tragica scomparsa del figlio, agli incontri nelle scuole con l'associazione "Condividere la strada della vita" è il proseguimento di una vocazione. L'ultra centenaria

materna paritaria borgosatollese ha messo in campo un qualcosa di articolato e non di estemporaneo: durante l'anno scolastico i bambini si ritroveranno catapultati in una grande città con tanto di segnaletica stradale ufficiale (offerta dall'azienda Segnal Brixia). Qual è lo scopo? Instillare nei bambini dei piccoli rudimenti di educazione stradale (ma non solo) vuoi perché quello che si apprende entra a far parte del bagaglio culturale di quelli che diventeranno grandi vuoi perché a cascata, sull'esempio dei bambini, si possono correggere le cattive abitudini degli adulti. Corridoi e saloni si trasformeranno in vie e piazze con la relativa segnaletica,

LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO



Durante l'anno scolastico i bambini si ritroveranno catapultati in una grande città con tanto di segnaletica stradale ufficiale

grazie alla quale potranno conoscere, in maniera ludica, i primi accenni di codice della strada. Si parlerà anche alle regole della convivenza civile, al rispetto di se e degli altri. Se nel 2000, come ha ricordato l'assessore provinciale Maria Teresa Vivaldini, i morti sulle strade bresciane erano 220, nel 2013 il dato si è fermato a 71 vittime, complice anche la campagna di sensibilizzazione portata avanti. C'è comunque ancora molto da fare. Oggi la prima causa di mortalità per i bambini dai 5 ai 13 anni sono proprio gli incidenti stradali. Concretamente verrà realizzato anche un sussidio informativo a partire dai disegni realizzati da Veronica Medda, mentre la psicologa del traffico Alessia Nardi seguirà la fase progettuale e supporterà le maestre. L'iniziativa coinvolge anche l'Accademia Santa Giulia nella realizzazione del piccolo volume; lo studente Cristian Muchetti (ha avuto il merito di convincere anche il padre, titolare della Segnal Brixia), inoltre, svilupperà una tesi specifica sull'argomento.